



Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
Parte generale

Relazione approvata nella seduta telematica della CPDS del: 19 dicembre 2025

Dipartimento:

- Scienze Motorie, Umane e della Salute

Corsi di Studio oggetto della Relazione:

- Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive - L22
- Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport - LM47
- Corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate - LM67
- Corso di Laurea Magistrale in Attività Fisica e Salute/European master of Science in Health and Physical Activity - LM67INT
- Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport - LM68

Composizione della CPDS

Nominata con decreto Rettorale (rep 520/2022 del 16-12-2022) e successive modifiche (rep 107/2024 del 08-03-2024; rep 138/2025 del 17 marzo 2025)

Componenti docenti della CPDS

- Prof.ssa Ilenia Bazzucchi (Coordinatrice della CPDS)
- Prof.ssa Clara Crescioli
- Prof.ssa Francesca Romana Lenzi
- Prof. Luca Mallia
- Prof.ssa Caterina Pesce

Componenti studenti della CPDS

- Rappresentante CdS L22: Sig. Ferruccio Succi
- Rappresentante CdS LM47: Dott.ssa Eleonora Patriarca
- Rappresentante CdS LM67: Dott.ssa Giulia Incitti
- Rappresentante CdS LM67INT: Dott. Federico De Gregorio
- Rappresentante CdS LM68: Dott. Andrea Terriaca

Suddivisione in sottocommissioni:

- Sottocommissione CdS L22: Prof. Luca Mallia, Sig. Ferruccio Succi
- Sottocommissione CdS LM47: Prof.ssa Francesca Romana Lenzi, Dott.ssa Eleonora Patriarca
- Sottocommissione CdS LM67: Prof.ssa Caterina Pesce, Dott.ssa Giulia Incitti
- Sottocommissione CdS LM67INT: Prof.ssa Clara Crescioli, Dott. Federico De Gregorio
- Sottocommissione CdS LM68: Prof.ssa Ilenia Bazzucchi, Dott. Andrea Terriaca



Riunioni della CPDS e modalità di lavoro

Nel corso dell'anno 2025 la CPDS si è riunita collegialmente secondo il calendario delle attività definito in occasione della prima riunione, nei giorni:

- 07 marzo 2025
- 21 marzo 2025
- 28 marzo 2025
- 29 aprile 2025
- 16 maggio 2025
- 18 giugno 2025
- 14 luglio 2025
- 13 ottobre 2025
- 10 novembre 2025
- 01 dicembre 2025
- 10 dicembre 2025 (approvazione telematica bozza Relazione Annuale 2025)
- 11 dicembre 2025 (Audit con Presidio Qualità di Ateneo - PQA)
- 19 dicembre 2025 (approvazione telematica Relazione Annuale 2025)

Le riunioni collegiali si sono tenute nella modalità mista e i verbali delle riunioni sono disponibili online alla seguente pagina web: [CPDS - verbali - Uniroma4](#)

Le riunioni dei sottogruppi intermedie a quelle collegiali, agevolate dalla disponibilità dei componenti, sono state convocate autonomamente e i report di tali riunioni inviati alla Coordinatrice.

I verbali delle riunioni collegiali, i report dei sottogruppi e tutto il materiale utile ai lavori sono stati raccolti in una cartella condivisa accessibile ai componenti effettivi della CPDS predisposta su Microsoft Teams (piattaforma utilizzata anche per i collegamenti da remoto).

In generale, tutte le attività della CPDS e le dinamiche di interazione tra i componenti si sono svolte armonicamente, con ampia partecipazione e piena condivisione del piano di lavoro da parte sia dei docenti che degli studenti. Da sottolineare come le variazioni nella composizione della CPDS, dovute al naturale concludersi del percorso formativo di parte della componente studentesca che alle dimissioni di docenti e studenti, non abbiano rappresentato un impedimento all'attuazione delle azioni pianificate grazie ad un continuo affiancamento dei componenti entranti con gli uscenti.

Modalità di compilazione della Relazione Annuale della CPDS

Nella compilazione della presente Relazione, la CPDS si è attenuta alla nota procedurale n°4 delle Linee Guida per il funzionamento della Commissione Paritetica Docenti Studenti emanate dal PQA e disponibili online al seguente link: [Commissione Paritetica Docenti-Studenti \(CPDS\) - Uniroma4](#)

In particolare, la presente relazione si compone di una prima parte comune a tutti i corsi di studio in cui vengono riportate le considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, analizzando punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS.

Nella seconda parte vengono riportate le relazioni relative ai singoli CdS. Lo schema utilizzato per evidenziare l'esistenza di buone pratiche dei CdS, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, è quello presente nell'Allegato 7 delle Linee Guida per l'accreditamento



periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (ANVUR - AVA), Scheda per la Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (Versione del 10/08/2017), composto dai seguenti quadri:

- A. *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*
- B. *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*
- C. *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*
- D. *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*
- E. *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*
- F. *Ulteriori proposte di miglioramento*

Fonti documentali consultate ai fini della compilazione della Relazione:

- *Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti 2024-2025 (OPIS)*
- *Esiti della rilevazione dell'opinione dei docenti 2024-2025*
- *Questionario sulla qualità dei servizi di Ateneo 2024-2025*
- *Scheda SUA-CdS 2024 (sezione pubblica/privata)*
- *Scheda SMA CdS 2023*
- *Relazioni del NdV 2025*
- *Piano Strategico di Ateneo 2023-25*
- *Banca dati Almalaurea, Indagine e Ricerche 2024*
- *Sito di Ateneo*
- *Segnalazioni degli studenti, raccolte durante l'anno accademico*

Acronimi utilizzati nella Relazione:

- ANS: Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati
- ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
- AQ: Assicurazione della Qualità
- AVA: sistema di Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditemento
- CCL: Consiglio Corso di Laurea
- CCLM: Consiglio Corso di Laurea Magistrale
- CdS: Corso di Studio
- CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti
- IVP: Indice di Valutazione Positiva
- NdV: Nucleo di Valutazione
- OPIS: Opinioni Studenti
- PQA: Presidio Qualità di Ateneo
- RAD: Regolamento Didattico di Ateneo
- SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale
- SUA-CdS: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
- UD: Unità Didattiche



Sommario della Relazione Annuale 2025 della CPDS

- Considerazioni comuni a tutti i CdS pag 5
- Relazione Annuale CdS L22.....pag 8
- Relazione Annuale CdS LM47.....pag 13
- Relazione Annuale CdS LM67.....pag 18
- Relazione Annuale CdS LM67INT..... pag 23
- Relazione Annuale CdS LM68.....pag 28
- Quadro sinottico riassuntivo..... pag 33



Considerazioni comuni a tutti i CdS

In questa sezione vengono riportate considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto vengono indicate le criticità emerse e le conseguenti proposte di miglioramento.

▪ **Tasso di risposta ai questionari di valutazione della didattica**

Il numero degli studenti rispondenti ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) evidenzia, nell'anno di riferimento, una diminuzione per la maggior parte dei Corsi di Studio (per un'analisi puntuale si rimanda al Quadro A delle Relazioni dei singoli CdS). Tale andamento segnala la necessità di intensificare le azioni di sensibilizzazione della comunità studentesca già messe in atto negli anni precedenti dal PQA e dalla CPDS, che avevano prodotto risultati positivi in termini di partecipazione.

In particolare, si ritiene opportuno rafforzare nuovamente il coinvolgimento del Consiglio degli Studenti al fine di garantire una più capillare diffusione delle informazioni, nonché incentivare i docenti a dedicare momenti specifici durante le lezioni per informare gli studenti sull'importanza e sull'utilità di una corretta compilazione dei questionari di valutazione della didattica.

Sarà pertanto fondamentale riprendere e consolidare tali buone pratiche; come ulteriore proposta di miglioramento, si suggerisce una rinnovata e più ampia diffusione delle informazioni relative al ruolo degli OPIS nel supportare il lavoro di PQA e CPDS per il miglioramento continuo della qualità della didattica (ad esempio attraverso seminari rivolti alle nuove coorti, materiale informativo dedicato, iniziative di comunicazione mirate).

Il numero dei docenti rispondenti ai questionari di valutazione della didattica mostra, nell'anno di riferimento, un andamento differenziato tra i diversi livelli di studio. In particolare, mentre per il Corso di Laurea triennale il tasso di risposta risulta sostanzialmente stabile, per i Corsi di Laurea magistrale si rileva una significativa diminuzione, con valori inferiori rispetto a quelli registrati nell'A.A. precedente e si manifesta nonostante le azioni di sensibilizzazione attuate dal PQA.

L'intervento correttivo suggerito dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, consistente nell'invio di comunicazioni dedicate ai docenti per ricordare le finestre temporali di compilazione dei questionari, pur avendo mostrato effetti positivi nella precedente annualità, non risulta pertanto sufficiente a contrastare il calo osservato per i CdS magistrali.

Alla luce di quanto emerso, si ritiene opportuno mantenere la buona pratica dell'invio di email di promemoria ai docenti e, come ulteriore proposta di miglioramento, si suggerisce di rafforzare il richiamo all'importanza della compilazione dei questionari durante i Consigli di Corso di Laurea (CCL), in particolare in quelli convocati a ridosso della conclusione dei semestri didattici.

▪ **Strutture e servizi**

Il questionario di valutazione delle strutture e dei servizi costituisce uno strumento di fondamentale rilevanza, i cui dati, integrati con le opinioni dei docenti e dei laureati, permettono di restituire un quadro complessivo del livello di gradimento della sede in cui si svolge l'attività didattica e dei servizi che ne assicurano il funzionamento.



Le risposte degli studenti vengono analizzate in forma aggregata e senza specifica indicazione del CdS (ad eccezione del CdS LM67INT); pertanto, le osservazioni emerse nel corso delle riunioni collegiali della CPDS sono riportate in questa sezione generale.

Si rileva, innanzitutto, un'ulteriore diminuzione del tasso di rispondenti nell'A.A. 2024-25, in continuità con la flessione già osservata nell'anno accademico precedente. Dopo il marcato calo registrato tra il 2021-22 (2.201 rispondenti) e il 2023-24 (1.392 rispondenti), il numero dei questionari compilati nell'A.A. 2024-25 si attesta a 850. Alla luce di quanto rilevato, appare opportuno reiterare il suggerimento già espresso lo scorso anno (secondo cui le modalità e le tempistiche di somministrazione dei questionari potrebbero essere ottimizzate) e avviare, congiuntamente ad altri organi competenti, un processo di valutazione approfondita orientato all'arresto della tendenza decrescente rilevata.

Analizzando gli IVP relativi all'A.A. 2024-25, si osserva un incremento del gradimento medio degli studenti rispetto alle aree considerate dal questionario, attestandosi all'85,2% rispetto all'81,9% dell'anno precedente. Nonostante il miglioramento generale, permangono alcuni punti di attenzione a cui è consigliabile indirizzare interventi mirati di ottimizzazione.

Tra i servizi che continuano a ricevere valutazioni meno soddisfacenti nell'A.A. 2024-25, la rete Wi-Fi si conferma la meno apprezzata, con un IVP medio pari al 65,2%, in lieve miglioramento rispetto all'A.A. 2023-24 (64,2%). Gli studenti segnalano insoddisfazione soprattutto per la copertura (62,6%), la potenza del segnale e la velocità di navigazione (58,6%). Tali criticità incidono anche sulla percezione complessiva della sua utilità per lo studio, che risulta non del tutto ottimale (74,4%).

I servizi di fornitura di alimenti e bevande hanno evidenziato un miglioramento netto rispetto all'anno precedente, confermandosi cruciali per la qualità dell'esperienza universitaria.

Per la mensa, sebbene siano migliorati la disponibilità di spazi e posti a sedere (da 56,7% dell'A.A. 2023-24 al 65,9% nel 2024-25) e la qualità dei prodotti offerti (da 60,1% a 67,2%), permangono valori ancora al di sotto della soglia di piena soddisfazione (70%), rappresentando quindi ambiti su cui intervenire. I tempi di attesa (86,1%), l'orario di apertura (82,9%) e la pulizia dei locali (84,7%) migliorano e si confermano soddisfacenti. Per quanto riguarda i distributori automatici di cibo e bevande, si registra un miglioramento significativo in tutti gli indicatori: qualità dei prodotti offerti (81,4%), comodità di accesso (89,9%) e utilizzo dell'app monete, sia in termini di funzionalità (da 62% dell'A.A. 2023-24 all'86,8% nel 2024-25) sia di utilità (da 74% a 89,9%), evidenziando un servizio soddisfacente e apprezzato dagli studenti.

Per consolidare e incrementare ancora di più il livello di soddisfazione degli studenti, unitamente ai risultati dei questionari di valutazione dei servizi, sono stati raccolti dei suggerimenti da cui emergono alcune proposte coerenti con la missione dell'Ateneo, finalizzate al potenziamento della qualità dei distributori automatici di alimenti e bevande, attraverso un incremento della varietà e la preferenza per prodotti più naturali, nonché al miglioramento della qualità della mensa, mediante l'offerta di cibi adatti ad utenti con intolleranze o allergie alimentari.

Per quanto riguarda le strutture (aule, laboratori, palestre e impianti sportivi) i risultati dei questionari evidenziano un miglioramento più marcato rispetto a quello già rilevato lo scorso anno, nella totalità degli indicatori relativi al grado di soddisfazione. Per l'A.A. 2024-25 si registra, in particolare, un ulteriore rafforzamento del superamento della criticità riguardante la disponibilità in aula di strumenti di supporto alla didattica, con un IVP in crescita dal 64% nel 2022-23 al 70,1% nel 2023-24 fino al 78,5% nel 2024-25. L'unico dato che, pur mostrando un lieve miglioramento (dal 70% nel 2023-24 al 72,3% nel 2024-25), si mantiene su livelli appena soddisfacenti riguarda la facilità di accesso e raggiungimento degli spazi (riferito alle aule situate



presso le sedi dislocate). A ciò si aggiungono le segnalazioni pervenute alla CPDS nel corso del 2025 relative all'adeguatezza della Sala Rossa (situata nel complesso delle Piscine) per lo svolgimento delle lezioni, soprattutto in merito alla qualità della copertura Wi-Fi e alla mancanza di supporti idonei per prendere appunti o utilizzare computer portatili (sedute prive di piani di appoggio e assenza di banchi).

L'altro dato che, seppur confermando una tendenza positiva, non raggiunge la piena soddisfazione degli studenti (IVP 67,6%) è quello relativo alla facilità di spostamento tra le strutture dell'Ateneo rispetto all'orario delle lezioni.

Pertanto, parallelamente al riconoscimento dell'efficacia delle azioni correttive già avviate e testimoniato dai miglioramenti ottenuti, si suggerisce di pianificare ulteriori interventi per le strutture, sostenibili per l'Ateneo, che possano favorire il raggiungimento di un livello di soddisfazione degli studenti pieno e consolidato.

Tra i servizi di supporto alla didattica, da segnalare il netto miglioramento della valutazione da parte degli studenti dei servizi offerti dalla Segreteria Studenti sia per quanto concerne l'attività dello sportello (IVP medio da 80,7% a 86,2%) che per l'assistenza via e-mail (IVP medio da 72,2% a 82,6%). Sempre nella direzione del miglioramento anche la facilità di utilizzo delle procedure online che raggiunge un IVP dell'84% (rispetto al 78,2% del 2023-24). Pertanto, le azioni correttive messe in atto hanno dimostrato di essere efficaci.

Anche l'Ufficio Tirocini registra ulteriori miglioramenti rispetto allo scorso anno, sia nell'assistenza via email (IVP medio dal 84,3% all'88,8%) che nella qualità del sito web (IVP medio dall'80,1% all'83,6%). Ancora più significativo è l'incremento della qualità dell'assistenza allo sportello, che passa da un IVP medio dell'83,3% nell'A.A. 2023-24 all'89,4% nell' A.A. 2024-25, a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese per consolidare i progressi già ottenuti.

▪ **Procedure per gestire le segnalazioni degli studenti**

A più di un anno dalla sua introduzione, il nuovo sistema online per l'invio di segnalazioni e suggerimenti da parte degli studenti ([Segnalazioni e suggerimenti per la CPDS - Uniroma4](#)) può essere considerato pienamente a regime. L'utilizzo costante e crescente del form ha dimostrato come lo strumento abbia effettivamente facilitato la comunicazione tra studenti e CPDS, rendendo il processo di segnalazione più accessibile, immediato e trasparente rispetto al precedente sistema basato su moduli cartacei. La digitalizzazione della procedura ha permesso una più efficace classificazione delle segnalazioni e una gestione più strutturata dei flussi informativi, con il risultato che molte delle problematiche che in passato richiedevano tempi più lunghi per essere identificate e inviate agli uffici competenti vengono ora indirizzate in tempi brevi grazie a un processo più chiaro e tracciabile. Nel complesso, lo strumento si è rivelato un supporto operativo di grande utilità sia per gli studenti, che dispongono di un canale diretto e semplice per esprimere criticità e suggerimenti, sia per la CPDS, che può monitorare in modo più puntuale la qualità della didattica e intervenire tempestivamente nei casi in cui emergano problemi rilevanti.



Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive (L22)

La CPDS per il CdS L22 ha svolto i propri lavori e prodotto la Relazione 2025, incontrandosi nelle seguenti occasioni:

01/04/2025; 05/11/2025; 27/11/2025; 04/12/2025

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Opinione degli studenti

Sulla base dei dati forniti dal Presidio Qualità di Ateneo (PQA) concernenti i questionari ANVUR sulla soddisfazione degli studenti per l'A.A. 2024-2025, risultano compilati 13.744 questionari (13.744 del curriculum 1 e 127 del curriculum 2) da parte di studenti che dichiarano di frequentare più del 50% delle lezioni dell'insegnamento in oggetto. Tale dato è in linea con l'andamento in crescita degli scorsi anni. L'Indice totale di Valutazione di Positività (IVP) medio degli insegnamenti è pari a 93%. Analizzando separatamente i due curricula del corso di laurea, emerge che per il curriculum 1 l'IVP complessivo medio è pari a 89,6% mentre per il curriculum 2 è pari a 98,4%. Questi dati sono più o meno in linea con i dati relativi alle valutazioni complessive dello scorso anno. Inoltre, gli indici di valutazione positiva calcolati mediamente sui singoli insegnamenti di entrambi i curricula restituiscono un quadro molto soddisfacente, nel quale tutti i valori medi sono al di sopra della soglia del 70%. Nel complesso, quindi, la valutazione positiva dei corsi attraverso gli IVP attesta il dato positivo rilevato ormai da diversi anni, a dimostrazione che il lavoro sinergico svolto dalla CPDS, dal PQA e dal CdS ha determinato il superamento di passate criticità e si è ormai stabilizzato sia il numero di questionari compilati che l'andamento generale degli insegnamenti.

Opinione dei docenti

Il numero di risposte (n=138) al questionario docenti, in linea con l'anno precedente (n=147), attesta il fatto che le azioni correttive suggerite in passato, a fronte di un esiguo numero di rispondenti, e il lavoro congiunto con PQA e CdS è stato efficace. Nello specifico, analizzando le risposte dei questionari compilati permane, in generale, un buon senso di soddisfazione da parte dei docenti sui diversi aspetti analizzati (domanda D1 sul carico di studio, domanda D2 sull'organizzazione degli insegnamenti, domanda D3 sull'orario delle lezioni, domanda D7 sulle conoscenze preliminari), con IVP al di sopra del 70% e in linea con i valori registrati negli anni precedenti. Permane, purtroppo, come negli anni precedenti, una bassa valutazione positiva (IVP 65,7%) alla domanda D8 del questionario che valuta se "Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento".

Opinioni dei laureati

I dati estrapolati da Almalaurea (Profilo dei Laureati) concernenti i laureati nel 2024 (n=275 rispondenti su 294 laureati; tasso di risposta= 93,5%) evidenziano un buon grado di soddisfazione del corso di laurea (89,8%), più o meno in linea con l'anno accademico precedente (90,3%). Gli intervistati dichiarano di essere piuttosto soddisfatti del rapporto con i docenti (88,7%), anche in questo caso mantenendo i livelli dello scorso anno (88,9%). In generale la maggior parte dei laureati intervistati (85,5%) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea dell'Ateneo. Nel complesso il 77,1% dei laureati si iscriverebbero ad un corso di laurea



magistrale biennale, in leggero aumento rispetto a quanto dichiarato dai laureati dell'anno precedente (75,5 %). Fra loro, l'80,7% si iscriverebbero ad una magistrale nello stesso ateneo della laurea di primo livello, anche in questo caso con un trend in aumento rispetto allo scorso anno (75,4 %).

Criticità riscontrate

Per quanto riguarda gli studenti, nessuna criticità è emersa dall'analisi dei valori medi degli OPIS studenti e docenti e dei dati Almalaurea.

Proposte di miglioramento

Nonostante la situazione attesta oramai da qualche anno il superamento di passate criticità, la CPDS ritiene utile continuare ad adottare buone pratiche come informare i docenti e gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari di valutazione, soprattutto di una compilazione accurata, considerato che spesso si trovano incongruenze fra quanto riportato nei questionari e quanto riportato dal Consiglio degli Studenti.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Opinione degli studenti

Dai dati inviati dal PQA relativi al 2024 sulle opinioni degli studenti, risulta che le conoscenze preliminari possedute (domanda D1) sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (IVP 84,25% per il curriculum 1 e IVP 94,3 % per il curriculum 2), in linea con quanto riscontrato negli anni precedenti per il curriculum 1 e in netto aumento per il curriculum 2. Il carico di studio (domanda D2) è ritenuto dagli studenti adeguato nel complesso (IVP 88 % per il curriculum 1 e IVP 95,9% per il curriculum 2). Da segnalare tuttavia il fatto che l'insegnamento L22-18A del curriculum 1 ha ricevuto, anche quest'anno, una valutazione IVP<70% relativamente a questo aspetto, attestando il fatto che su questo insegnamento permane tale criticità. Il materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia (domanda D3) risulta adeguato (IVP 88,6% per curriculum 1 e IVP 99,4 % per il curriculum 2). Anche gli orari di svolgimento delle lezioni sono rispettati (domanda D5 - IVP 93,2% curriculum 1 e IVP 99,4 % curriculum 2). Inoltre, i docenti stimolano l'interesse verso le discipline (domanda D6 - IVP 88,7% curriculum 1 e IVP 99,4% curriculum 2), espongono in modo chiaro (domanda D7 - IVP 91,2% curriculum 1 e IVP 99,4% curriculum 2) e sono reperibili per spiegazioni e chiarimenti (domanda D9 - IVP 91,6% curriculum 1 e IVP 98,9% curriculum 2), dati totalmente in linea con le relazioni precedenti per quanto riguarda il curriculum 1 e in crescita per il curriculum 2.

Opinione dei docenti

Secondo la rilevazione 2024/25, i docenti valutano positivamente e in linea con gli scorsi anni le aule dove si svolge la didattica (domanda D4 - IVP 89,6%). Per quanto riguarda invece gli altri ambienti didattici (laboratori, biblioteche ecc.) (domanda D5) emerge un miglioramento sostanziale dell'IVP (96,3%) rispetto all'anno precedente (IVP 87,1%).



Opinione dei laureati

Dai dati AlmaLaurea sui laureati 2024, si evince che l'adeguatezza ("Sempre o quasi sempre adeguate" + "Spesso adeguate") delle aule (84,4%), seppur positiva si attesta in netto calo rispetto all'anno precedente (94,7%).

Anche le attrezzature per le attività didattiche (laboratori, palestre ecc.) sono valutate positivamente (93,3%) e meglio rispetto agli anni precedenti (88,6% nel 2023), così come i servizi di biblioteca (94%). Le postazioni informatiche risultano in numero adeguato per il 67,5% degli studenti che le ha utilizzate, anche in questo caso in aumento rispetto agli anni precedenti. Anche il carico di studio degli insegnamenti viene giudicato adeguato ("Decisamente sì" + "Più sì che no") alla durata del corso di studio (95,6%) e in linea con l'anno scorso. Gli spazi per lo studio individuale invece risultano adeguati per il 66,9% dei laureati, attestando una continua crescita di questo parametro negli anni (61,4% nel 2023, 38,2% nel 2022 e 46% nel 2021), segno che l'attenzione e le azioni proposte su questo punto sembrano aver avuto un primo risultato positivo. Si suggerisce comunque di continuare a monitorare questo dato per valutare la stabilità della tendenza positiva.

Criticità riscontrate

Non si riscontra alcuna criticità evidente. Da segnalare come alcune criticità emerse nella scorsa relazione relativamente ad alcuni indicatori di insegnamento del curriculum 2 sono totalmente superati e le valutazioni medie degli insegnamenti di questo curriculum sono nettamente migliorate. Da segnalare infine come la criticità legata alla poca disponibilità di aule e luoghi dove poter studiare e/o palestre dove potersi esercitare emersa negli anni precedenti, non solo abbia registrato un netto miglioramento anche quest'anno, ma che il dato ormai mostra una stabilità della tendenza positiva.

Proposte di miglioramento

Nessuna proposta

C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Sulla base del questionario delle opinioni studenti A.A. 2024-25, gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web (SUA-CdS) del Corso di Studio (Domanda D8 - IVP 92,4% per curriculum 1 e 99,4% per curriculum 2). I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale ecc.) sono chiari (Domanda D4 - IVP 90,4% per curriculum 1 e 98,3% per curriculum 2) e ritenuti validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Anche dal questionario docenti emerge una valutazione del tutto positiva della percezione delle istruzioni relative agli esami e le procedure di valutazione (domanda D9 - IVP 100%).

Criticità riscontrate

Nessuna criticità da segnalare.



Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi della situazione

La CPDS, presi in considerazione gli indicatori SMA presenti sulla scheda di monitoraggio aggiornati a ottobre 2025 (SUA-CdS) e i dati forniti dall'ufficio statistico, ritiene che il percorso di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR, vengono adeguatamente analizzati e monitorati tenendo conto dei punti di forza e dei punti di debolezza/attenzione. Premesso ciò, la CPDS, sulla base degli indicatori SMA, anche quest'anno cercherà di fare una riflessione più articolata ed aggiornata rispetto all'andamento negli anni degli indicatori. I dati, disponibili a ottobre 2025 fanno riferimento, infatti, all'anno 2023 e solo in alcuni casi (che indicheremo) al 2024.

Per quanto riguarda la regolarità durante il percorso formativo (IC13, IC14, IC16bis), l'indicatore IC13 (percentuale dei CFU conseguiti al primo anno sui CFU) (59,8%) mostra una stabilità rispetto allo scorso anno consolidando la tendenza positiva e in crescita degli ultimi 2 anni precedenti. Anche quest'anno l'indicatore IC13, seppure al sotto della media nazionale per corsi di laurea omogenei (63,3%), risulta essere al di sopra del dato regionale per corsi di laurea non telematici (53,0%). L'indicatore IC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) (81,0%) risulta in continua crescita negli ultimi anni attestandosi anche al di sopra sia della media nazionale che della media regionale. Anche l'indicatore IC16 bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) (56,4%) mostra un miglioramento continuo negli anni ponendosi al di sopra sia della media nazionale che di quella regionale.

Per quanto riguarda la durata e regolarità negli studi (IC02, IC17, IC22), l'indicatore IC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) nel 2024 (72,4%) si registra nuovamente una leggera flessione rispetto agli anni precedenti (73,2% nel 2023, 79,5% nel 2022), anche se l'indice rimane costantemente molto al di sopra sia della media nazionale (65,5%) che di quella regionale (57,2%). Anche per l'indicatore IC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) nel 2023 (44,5%), si registra un netto calo rispetto all'anno precedente (46,4%), attestandosi al di sotto della media nazionale (48,8%), e al di sopra di quella regionale (42,1%). L'indicatore IC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) presenta un incremento nel 2023 (38,9%) rispetto all'anno precedente (33,8%), in linea con la media nazionale (39,8%), ma al di sopra di quella regionale (31,7%).

Infine, si vuole riportare l'attenzione su due ulteriori indicatori SMA. Il primo è legato alla regolarità e durata degli studi ed è l'indicatore IC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) che nel 2023 (32,5%) risulta in aumento rispetto all'anno precedente (23,6%), anche se risulta ancora al di sotto sia della media nazionale (36,5) che di quella regionale (38,2%). Il secondo indice fa riferimento all'attrattività del CdS ed è l'indicatore IC03 (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni). L'indice nel 2024 si attesta al 12,7%, mostrando un sostanziale calo rispetto all'anno precedente (17,4%) e ponendosi comunque al di



sotto sia della media nazionale (16,9%) che di quella regionale (25,8%).

Criticità riscontrate

Nelle precedenti relazioni si è sottolineata la necessità di monitorare gli indicatori di regolarità negli studi durante il percorso formativo e sulle possibili ripercussioni di eventuali ritardi nel percorso formativo sugli indici di durata e regolarità degli studi. Quello che emerge è una stabilità della tendenza di crescita positiva di tutti gli indici relativi alla regolarità durante il percorso formativo (IC13, IC14, IC16bis), attestando un pieno recupero della deflessione registrata in anni precedenti. Tale crescita è confermata dal fatto che per quasi tutti gli indici i valori sono al di sopra della media sia nazionale che regionale per corsi di laurea omogenei. Tale valutazione positiva ritrova riscontro anche quest'anno negli indici relativi alla durata e regolarità negli studi (IC02, IC17, IC22). Rimane costante, anzi con una significativa deflessione, il dato critico relativo alla bassa attrattività del corso di studi da parte di studenti fuori dalla regione rispetto ad omologhi corsi di laurea sia della stessa regione che a livello nazionale. Tale dato va letto ovviamente all'interno di un crescente numero di CdS omogenei sul territorio regionale che trovandosi in posizioni geografiche limitrofe ad altre regioni hanno una posizione di vantaggio in termini di attrazione.

Proposte di miglioramento

Per quanto riguarda la bassa attrattività, si propone di organizzare attività di orientamento specificatamente rivolte a studenti provenienti da aree geografiche non limitrofe all'Ateneo, come ad esempio open day online o partecipazione ad eventi di orientamento fuori regione.

E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ha verificato che le informazioni relative al CdS inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sul sito istituzionale e sul portale University, sono facilmente fruibili dall'esterno e forniscono indicazioni complete, chiare e puntuali.

F - Ulteriori proposte di miglioramento

Per quel che riguarda le giornate di orientamento in ingresso, come emerge dalla Scheda SUA-CdS, dai dati presenti sul sito di Ateneo sulla pagina dedicata (Orientamento - Uniroma4), e dalle relazioni periodiche del delegato all'Orientamento esse si sono svolte regolarmente. Inoltre, l'Ateneo organizza regolarmente giornate di orientamento sul mondo del lavoro.

Analizzando i dati Almalaurea 2024 si segnala che una buona parte degli studenti dichiara di aver usufruito dei servizi di orientamento allo studio postlaurea (72,4%) e/o di iniziative di orientamento al lavoro (62,5%) in diminuzione rispetto alla relazione precedente. Inoltre, nel complesso, i laureati che hanno usufruito di tali servizi durante il loro percorso di studi riporta una discreta soddisfazione rispetto ai servizi erogati (72,9% per orientamento allo studio e 67,5% per quello al lavoro).



Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport (LM47)

La CPDS per il CdS LM47 ha svolto i propri lavori e prodotto la Relazione 2025, incontrandosi nelle seguenti occasioni:

03/04/2025; 07/11/2025; 04/12/2025

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Opinione degli studenti

Per l'A.A. 2024-2025, sono stati compilati complessivamente 1.729 questionari da parte degli studenti frequentanti, cifra inferiore rispetto ai due anni precedenti, ossia 1.791 nel 2023-2024 e 1.842 nel 2022-2023, ma superiore rispetto all'anno accademico 2021-2022, nel quale sono stati registrati 1.578 questionari. Il 97% degli studenti dichiara di aver frequentato oltre il 50% delle lezioni del corso oggetto di indagine, con un incremento di +6,4% rispetto all'anno precedente (90,6%). La media dell'IVP per i corsi del Corso di Laurea si attesta all'87,6%, circa un punto percentuale in meno rispetto all'anno accademico precedente. Inoltre, lo stesso indice, calcolato sulle singole domande del questionario, non è mai inferiore al 70%.

Opinione dei docenti

Il dato più saliente emerso quest'anno riguarda la diminuzione della partecipazione del corpo docente alla compilazione dei questionari (n=12) rispetto all'anno precedente (n=19). Analizzando le risposte ai questionari compilati (12), si riscontra un vivo senso generale di soddisfazione (IVP medio 97%), in crescita rispetto all'anno passato (93%). Per quanto concerne le differenti dimensioni, i docenti si considerano soddisfatti principalmente per il carico di studio degli insegnamenti (100%), per l'organizzazione complessiva, per il servizio di supporto fornito dagli uffici della segreteria, per la chiara comunicazione delle modalità di esame agli studenti e per la valutazione complessiva delle attività didattiche svolte (IVP 100%). Rispetto all'anno precedente, si evidenziano miglioramenti negli IVP riguardo all'adeguatezza dell'orario delle lezioni (+5,6%), dell'adeguatezza delle aule (+2,2%), delle conoscenze preliminari degli studenti (+4,3%) e delle modalità di coordinamento tra gli insegnamenti (+12,7%). Un ulteriore dato in crescita (+12,7%) rispetto all'anno passato riguarda l'adeguatezza dell'attrezzatura dei locali e delle dotazioni per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.).

Opinioni dei laureati

I dati Almalaurea concernenti i laureati nel 2024 (n=82 rispondenti su 90 laureati; tasso di risposta= 91,1%), evidenziano un buon grado di soddisfazione del corso di laurea (86,5%), in aumento rispetto all'anno precedente (75,8%) e alla media nazionale (+0,6%).

Gli intervistati si dichiarano molto soddisfatti del rapporto con i docenti, ma leggermente meno rispetto allo scorso anno (85,4% 2024 vs 88,7% nel 2023). In generale, la maggior parte degli studenti (84,1%) si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea del nostro Ateneo e, anche in questo caso, come per tutti gli altri indici, si registra un aumento nel livello di soddisfazione.

Il tasso di occupazione dei laureati già al primo anno dopo la laurea è circa del 84,6% (+9,6% rispetto alla media nazionale) e del 92% osservando l'andamento del tasso fino ai 5 anni dopo la laurea. Questo dato è



un poco inferiore in termini percentuali rispetto al dato dell'anno precedente (100%) ed è maggiore del +17% rispetto alla media nazionale. I laureati trovano lavoro entro i 3,8 mesi dal conseguimento del titolo, in media. La rilevazione dell'anno precedente (2023) registrava un tempo medio di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati pari a 3,6 mesi (0,2 mesi in meno per l'entrata nel mondo del lavoro). Sebbene si rilevi un lieve aumento, il dato del 2024 è inferiore a 0,8 rispetto alla media nazionale, pari a 4,4 mesi. Il 54,5% degli intervistati afferma, inoltre, di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il corso di laurea. In linea con la media nazionale sullo stesso settore che è del 55,9%.

Criticità riscontrate

Per quanto riguarda gli studenti, dall'analisi dei valori medi degli OPIS, è emerso un trend positivo rispetto a tutti gli anni precedenti, a partire dal 2020-21. Lo stesso trend si osserva sui dati Almalaurea riguardanti la soddisfazione degli studenti in merito al rapporto con i docenti e all'ipotesi di iscriversi allo stesso corso di laurea concluso. L'unico valore in diminuzione riguarda il grado di soddisfazione generale del corso, che resta comunque in linea con quello nazionale. Si ritiene che la compilazione dei questionari, anche in considerazione della loro obbligatorietà e della percezione talvolta ridotta del valore dei risultati da parte degli studenti, possa non essere sempre svolta in modo pienamente consapevole.

Proposte di Miglioramento

La CPDS ritiene utile valorizzare la strategia già in essere, volta allo sviluppo di campagne di comunicazione per sensibilizzare maggiormente sia i docenti che gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari di valutazione. La CPDS propone un ulteriore incremento degli interventi nelle classi per spiegare il valore dei questionari e della sollecitazione calendarizzata per i docenti. Si ritiene particolarmente efficace integrare tale azione all'interno di una presentazione sistematica dei servizi dell'Ateneo agli studenti all'inizio dell'anno accademico, per garantire una continuità nell'azione informativa.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Opinione degli studenti

Dai dati inviati dal PQA, risulta che le conoscenze preliminari possedute (D1) risultano sufficienti per comprendere i nuovi argomenti (IVP 82,7; +0,9% rispetto al 2023). Il carico di studio nel complesso è ritenuto adeguato (D2, IVP 90,2%), anche in questo caso in crescita (+1,8%). Il trend positivo riguarda anche il materiale didattico (adeguatamente comunicato e disponibile alla consultazione) per lo studio delle diverse materie (D3, IVP 86,9%). Anche gli orari di svolgimento delle lezioni risultano rispettati (D5, IVP 93,5%). Inoltre, i docenti stimolano l'interesse verso le discipline (D6, IVP 87,3%); espongono gli argomenti in modo chiaro (D7, IVP 89,4%) e sono reperibili per spiegazioni e chiarimenti (D9, IVP 93,4%). In generale, emerge un aumento dell'indice di valutazione rispetto a tutti gli item considerati.

Opinione dei docenti

Come già emerso dalla sezione precedente, i docenti valutano positivamente le aule (D4, IVP 91,7%). Diversamente dall'anno precedente, sono valutati positivamente anche gli altri ambienti didattici (laboratori, biblioteche, ecc.) (D5, IVP 100% nel 2024 vs 94,4% nel 2023).



Opinione dei laureati

I dati Almalaurea del 2024 ci permettono invece di avere un quadro della valutazione degli studenti laureati su una serie di strutture e servizi dell'Ateneo. Risultano sempre o quasi sempre adeguate le aule solo per il 38,1% degli studenti, mentre valutano come spesso adeguate le stesse il 49,4% degli studenti.

Allo stesso modo, le attrezzature per le altre attività didattiche risultano essere sempre o quasi sempre adeguate per il 42% degli studenti (spesso adeguate per il 39,4%).

Ancora, gli studenti valutano l'esperienza relativa ai servizi di biblioteca come decisamente positiva per il 47,2% e abbastanza positiva per il 46,1% degli intervistati. Semplicemente, le postazioni informatiche risultano in numero adeguato per il 70,1% degli studenti.

Il carico di studio degli insegnamenti viene giudicato adeguato alla durata del corso di studio dal 62% degli studenti. Infine, per il 74,5% dei laureati, gli spazi disponibili per lo studio individuale risultano essere adeguati.

Criticità riscontrate

L'unico dato in lieve calo rispetto allo scorso anno (-0,7%) riguarda l'adeguato svolgimento delle esercitazioni tecnico-pratiche. Con riferimento a questo aspetto, la CPDS propone di valutare un'eventuale revisione del questionario, al fine di renderlo maggiormente coerente con le specificità del CdS LM47, che non prevede, in senso canonico, esercitazioni pratiche. Tale disallineamento potrebbe aver contribuito a generare incertezza tra i rispondenti.

Si sottolinea anche che molte aule, per le lezioni previste da calendario, non hanno la corretta capienza rispetto al numero di studenti iscritti e frequentanti, e sono prive di postazioni di ricarica. Inoltre, viene riportata una carenza nella pulizia dei servizi igienici in tutte le sedi e una inadeguata regolazione della temperatura nelle aule. Infine, resta difficoltosa la permanenza nell'Aula 360 CONI per il cattivo funzionamento dell'impianto di areazione e per l'assenza di banchi per scrivere (questo in parte condiviso anche con la Sala Rossa).

Proposte di miglioramento

La CPDS ritiene efficace rinforzare le occasioni di confronto per l'emersione di tali criticità. La CPDS è altresì consapevole che le segnalazioni emergenti sono già oggetto di riflessione da parte della governance e si dispone a garantire il monitoraggio delle stesse affinché siano portate a buon fine.

C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Sulla base del questionario degli studenti, gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito di Ateneo (D8, IVP 94,1%). I metodi di verifica delle conoscenze acquisite sono chiari e ritenuti validi (D9, IVP 93,4%), punto sul quale sono d'accordo anche i docenti (D9, IVP 100%). I dati sono tutti allineati con il precedente anno.



Criticità riscontrate

Non sono rinvenibili criticità in merito al punto in oggetto.

Proposte di miglioramento:

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi della situazione

La CPDS ha preso in considerazione gli indicatori presenti sulla scheda di monitoraggio annuale (SUA-CdS, settembre 2024) e i dati forniti dall'Ufficio Statistico. Per quanto riguarda la regolarità durante il percorso formativo (IC13, IC14, IC16bis), l'IC13 (percentuale dei CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire) ha subito un incremento nel 2023 (79,7%) rispetto al 2022 (74,2%). Il dato del 2023 è al di sotto della media nazionale per corsi di laurea omogenei (81,9%). L'IC16bis (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti nel primo anno) segue l'andamento degli anni precedenti, attualmente del 70,6% (sotto la media nazionale di 73,4%). Un trend positivo è invece registrato per l'IC14 (percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi), pari al 96,1%, leggermente sopra la media nazionale (95,3%). Per quanto riguarda la durata e la regolarità negli studi (IC02, IC17, IC22), l'IC02 (percentuale di laureati entro la durata prevista del corso) nel 2024 (86,7%) è in leggerissimo calo rispetto agli anni precedenti (86,8% nel 2023). Anche l'IC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studi) nel 2023 (78,6%) registra un aumento rispetto all'anno precedente (74,1%) ed è al di sotto della media nazionale (84,5%). specularmente, l'IC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) presenta un lievissimo aumento nel 2023 (71,8%, +5,8%), attestandosi al di sotto della media nazionale (77,6%). Infine, l'IC24 (percentuale di abbandoni del corso di studi dopo N+1 anni) nel 2023 (7,8%) risulta in calo rispetto all'anno precedente (9,4%) e leggermente al di sopra della media nazionale (5,2%).

Criticità riscontrate

Nella precedente relazione si era sottolineata la necessità di monitorare gli indicatori di regolarità degli studi e di valutare le eventuali ripercussioni dei ritardi nel percorso formativo sugli indici di durata e regolarità degli studi. Quello che emerge è un miglioramento degli indici IC13 e IC14. In relazione ai sopracitati indicatori, bisogna sottolineare il fatto che la maggior parte di questi si attesta sotto la media nazionale, rendendo comunque necessario un prolungamento dell'azione di monitoraggio negli anni a venire. Inoltre, l'IC02 e l'IC22 si posizionano al di sotto della media nazionale.

Proposte di miglioramento

Si propone di approfondire, mediante il dialogo con gli studenti, se il fatto che al CdS LM47 sia iscritta una coorte di studenti in buona parte lavoratori, non possa essere un motivo dell'andamento degli indicatori sopracitati.



E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi della situazione e criticità

I dati sul sito istituzionale e sul portale University sono facilmente accessibili dall'esterno e forniscono indicazioni complete, chiare e puntuali.

Parte degli indicatori SMA non risulta aggiornata al 2024, non consentendo una valutazione realistica per l'anno di riferimento della relazione presente.

Analizzando i dati Almalaurea 2024, si segnala che circa il 63,3% degli studenti dichiara di aver usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea. Il 63,1% ha anche usufruito di iniziative di orientamento al lavoro.

F - Ulteriori proposte di miglioramento

Si segnala l'importanza di implementare giornate di informazione sui servizi offerti agli studenti (ad esempio, tirocini, tutorato, CUG, ecc.) e sui servizi per il monitoraggio della qualità (PQA, CPDS, valore dei questionari, ecc.). Si sollecita l'importanza di adeguare l'offerta dei tirocini alle competenze previste negli sbocchi occupazionali del corso di laurea, sia per il curriculum giuridico sia per quello economico-gestionale, che ad oggi sono solo parzialmente coerenti.



Corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67)

La CPDS per il CdS LM67 ha svolto i propri lavori e prodotto la Relazione 2025, incontrandosi nelle seguenti occasioni:

01/12/2025; 05/12/2025

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Opinione degli studenti

Questionari di valutazione della didattica compilati nell'anno 2024 per il CdS L67: 1446. Indice di valutazione di positività (IVP) come media di tutti gli insegnamenti del CdS: 86,4% stabile rispetto l'anno 2023. Le valutazioni emerse dai singoli item mostrano la sostanziale assenza di criticità (IVP \geq 75%) ad eccezione di un singolo insegnamento (LM67-04, IVP=67.1%).

La conoscenza, da parte degli studenti, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti è stata garantita dalla rappresentante studenti designata in CPDS, previa presa visione dei documenti OPIS e riflessione analitica congiunta con il docente referente in CPDS per il CdS LM67. Le azioni intraprese dal CdS riguardano i pochi casi di segnalazione da parte degli studenti, che sono stato affrontati sia direttamente con il docente interessato e/o con l'ufficio tecnico competente, sia indirettamente attraverso la Commissione per il CdS presso la CPDS.

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti ed i loro risultati sono stati utilizzati con modalità che garantiscono il rispetto della policy di Ateneo. La CPDS si è riunita per esaminare i risultati delle valutazioni degli studenti analiticamente ed in maniera comparativa, al fine di verificare se le eventuali criticità emerse negli anni precedenti siano state superate, o ne siano emerse, o se esistano, negli ultimi anni comparabili (dal 2020-21 al 2024-25), trend di miglioramento o peggioramento di rilievo da mettere in evidenza per la relazione complessiva della CPDS.

Dall'analisi dell'IVP medio dei singoli insegnamenti non ci sono casi di IVP <70%, eccezione di un singolo insegnamento (LM67-04, IVP=67.1%).

Gli indici sono tutti incrementati (o pressoché invariati) con l'insegnamento LM67-11A che ha avuto un incremento del 14%, dato 2023: 75.5%, dato 2024: 85.9%). Unica criticità di rilievo un decremento del 20% per l'insegnamento LM67-04 (dato 2023: 84.9%, dato 2024: 67.1%).

Si rilevano picchi di valutazione positiva per gli insegnamenti LM67-01 (95.2%) e LM67-08 (96.6%) e per l'unità didattica (UD) LM67-02/1 (99,2%) tutti in crescita rispetto il rilevamento 2023.

Criticità riscontrate

Non emergono mediamente criticità nelle risposte alle singole domande (IVP > 75%, media LM67-01 – LM67-11) tuttavia emergono singole criticità per taluni insegnamenti per aspetti specifici (IVP < 75%). Ad esempio, l'equilibrio fra carico di studio e crediti assegnati (D2), l'adeguatezza del materiale didattico (D3) la chiarezza espositiva del docente (D7) e la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (D6). In particolare, si mantengono le criticità isolate in altri insegnamenti e UD ovvero adeguatezza del corso rispetto



alle conoscenze preliminari (D1; LM67-04), equilibrio fra carico di studio e crediti assegnati (D2; LM67-05) e capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (D6; LM67-07A).

Tuttavia, i dati sono sostanzialmente invariati rispetto l'anno precedente.

Proposte di miglioramento

In sintesi, (a) la generale assenza di insegnamenti valutati al di sotto della soglia di criticità, non hanno richiesto di individuare azioni da parte del CdS fatta eccezione però per il singolo insegnamento che ha mostrato un trend negativo rispetto l'anno 2023.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Opinione degli studenti

Dalla valutazione degli studenti, i materiali didattici risultano adeguati (IVP medio: 81,8%, range per singoli insegnamenti: 65,6 - 97,2%), con alcune criticità per singole unità didattiche (valore minimo 50,9%). Tutti i materiali online sono messi a disposizione dai docenti ed accessibili online mediante l'apposita piattaforma Moodle.

Per quanto concerne l'efficacia delle metodologie di insegnamento ai fini dell'apprendimento dello studente: (a) gli insegnamenti risultano stimolanti e interessanti (IVP: 83,4%; range per singoli insegnamenti: 46,9 - 97,3%), con alcune criticità per singole unità didattiche (valore minimo 46,9%); (b) l'esposizione è chiara (IVP: 83,1%; range: 68,8-93,8%); (c) l'insegnante garantisce disponibilità per chiarimenti e spiegazioni (IVP: 90,7%; range: 76,5-98,6%). L'efficacia dell'insegnamento è garantita anche dal fatto che (a) le conoscenze preliminari risultano essere sufficienti (IVP: 85,3%; range: 43,8-97,5%), con alcune criticità per singole unità didattiche (valore minimo 43,8%); e (b) il carico di studio risulta essere proporzionato ai crediti assegnati (IVP: 82,2%; range: 46,9-98,6%), con alcune criticità per singole unità didattiche (valore minimo 46,9%).

Opinione dei docenti

Per quanto attiene all'adeguatezza delle strutture (aule, biblioteche, laboratori) alle attività didattiche del corso di studio e gradimento delle stesse da parte degli studenti, i dati del questionario somministrato al corpo docente (il cui numero di rispondenti si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente) rivelano un miglioramento della criticità riguardo all'adeguatezza delle aule (da 73,0% nel 2023-24 a 83,3% nel 2024-25). Dopo l'incremento riscontrato nell'anno precedente, è stato rilevato un decremento negli indici D7 (Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?) passato dal 89,2% al 75% e D8 (Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?) passato dal 78,4% al 54,2%.

Opinione dei Laureati e segnalazioni degli studenti in corso

Analizzando la fonte AlmaLaurea ([Profilo dei Laureati](#)) sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale (decisamente sì 41,8% e più sì che no 32,7%). Sono anche soddisfatti delle attività didattiche



(lezioni, esercitazioni, simulazioni, ...) (decisamente si 32,7% e più si che no 45,9%) e sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (decisamente si 25,5% e più si che no 63,3%). Alcuni aspetti da attenzionare sono inerenti alle strutture dell'ateneo ed in particolare la valutazione delle aule (sempre o quasi sempre adeguate 17,5% e spesso adeguate 50,5%) e la valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (inadeguata per il 46,7%). Gli studenti hanno inoltre dichiarato che la valutazione delle postazioni informatiche risulta in numero inadeguato per il 66,7%. Tuttavia, tali problematiche sono state già analizzate ed affrontate mediante l'iter procedurale mediante la CPDS e l'ufficio competente (Ufficio Tecnico). Nonostante la parziale inadeguatezza delle strutture dichiarata dai laureati, gli studenti in corso dichiarano complessivamente (OPIS) un bilancio positivo riguardo la dotazione delle strutture di ateneo (aule, laboratori, palestre ed impianti sportivi, postazioni studio) per l'83% in crescita rispetto alla precedente rilevazione (78,8%). Si conferma quindi che le attività esercitative e laboratoriali svolte nelle strutture di ateneo sono svolte in modo adeguato.

C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dalle schede degli insegnamenti, dalle informazioni presenti sul sito di Ateneo e dai Syllabi dei singoli insegnamenti, si evince la conformità con le linee guida del PQA e la completezza della descrizione dei singoli insegnamenti.

Opinione degli studenti

Dalle valutazioni degli studenti si evince che i contenuti degli insegnamenti sono coerenti con i rispettivi Syllabi e le rispettive informazioni accessibili sul sito di Ateneo alla pagina del CdS (IVP: 90,0%; range per singoli insegnamenti: 77,4-98,7%).

Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono dettagliatamente riportate sia nel Regolamento Didattico di Ateneo, sia nei rispettivi Regolamenti dei CdS. IVP studenti: le modalità di esame sono chiare (89,4%; range per singoli insegnamenti: 62,5-100%).

Opinione dei laureati

Tuttavia (fonte AlmaLaurea), solo il 38,8% dei laureati LM67 si dichiara pienamente soddisfatto per l'organizzazione degli esami mentre un 45,9% si ritiene soddisfatto per la maggior parte degli insegnamenti. In ogni caso nonostante questa parziale criticità il 78,6% si riscriverebbe allo stesso corso magistrale LM67.

Criticità riscontrate:

Facendo seguito alla segnalazione posta all'attenzione nella precedente relazione della CPDS, la difformità dei criteri di svolgimento delle prove in itinere e della comunicazione dei loro risultati rispetto al regolamento Didattico di Ateneo è stata affrontata e risolta nella suddetta commissione ed anche nell'ambito della discussione chiarificatrice in sede di Consiglio di Dipartimento riguardo la distinzione fra esami, esoneri e prove in itinere e le rispettive modalità di svolgimento e di comunicazione degli esiti agli studenti. Tuttavia, tale problematica, che periodicamente trova riscontro nella segnalazione degli studenti, necessita di un continuo monitoraggio ad opera della CPDS.



Proposte di miglioramento:

Questo punto è stato segnalato all'attenzione delle sedi competenti in materia di revisione del Regolamento Didattico di Ateneo (RAD). Come buona prassi dall'A.A. 2024-25, la chiarezza nella comunicazione delle procedure agli studenti da parte dei singoli docenti è stata garantita dalle indicazioni operative sullo svolgimento della didattica inviate a tutti i docenti dal Direttore di Dipartimento. In esse sono incluse le informazioni da dare agli studenti, all'inizio del corso, riguardo a: (a) introduzione all'insegnamento (illustrazione del Syllabus e dei risultati di apprendimento attesi - descrittori di Dublino); (b) ricevimento studenti; (c) segnalazione imprevisti; (d) frequenza alle lezioni e rilevazione delle presenze; (e) esami; (f) Moodle – piattaforma di e-learning; (g) necessità di carattere tecnico-informatico.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Attuazione delle azioni correttive proposte e livello di efficacia dimostrata dagli interventi:

(a) Conformità del profilo professionale alle esigenze del mondo del lavoro. Fonte AlmaLaurea: quesito se i laureati LM67 utilizzino di fatto le conoscenze acquisite. Il 73,1% dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo dichiara di utilizzare le competenze acquisite, con il 69,2% che dichiara che tale formazione è adeguata alla professione. Nel complesso il 75% dei laureati di questa coorte dichiara che aver acquisito questa professionalità è stato efficace per il lavoro svolto. Nonostante questi dati promettenti, occorre un monitoraggio continuo di questi parametri, estremamente rilevanti per il Gruppo Riesame impegnato nella revisione del percorso formativo. Fonte AlmaLaurea: il tasso di occupazione dopo il conseguimento del titolo è promettente: 85,2% ad un anno e 84,6% a cinque anni, perciò superiore al target indicato per le lauree magistrali all'interno del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025.

(b) Adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti: vedasi quanto riportato al quadro C.

(c) Strumenti per rendere note osservazioni e proposte di miglioramento: sono stati migliorati dalla CPDS mediante una nuova scheda di segnalazione online ed un iter che si conclude con una risposta chiara e possibilmente risolutiva.

(d) Chiarezza del ruolo dei vari attori (in particolar modo degli studenti) nei processi di assicurazione della qualità gestiti dal CdS: ruolo chiaramente esplicitato nel passaggio dal precedente all'attuale rappresentante.

(e) Analisi dei problemi rilevati e le loro cause: la CPDS ed il CdS sono costantemente impegnati a adottare misure correttive adeguate alle criticità che possano emergere. Inoltre, il Gruppo Riesame è impegnato nella revisione del percorso formativo.

E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

I contenuti dei quadri della Scheda SUA risultano coerenti e corretti rispetto a quanto previsto dalle Linee guida per la loro compilazione, con particolare riferimento alla sua sezione 'Qualità'. Sulla base di quanto riportato sulla scheda SUA-CdS, la Commissione LM67 della CPDS ritiene che la rilevazione delle opinioni degli



studenti e dei laureati siano state adeguatamente analizzate e tenute in considerazione all'interno del CdS come strumento per l'Assicurazione della Qualità (AQ).

La scheda SUA-CdS presenta informazioni chiare e comprensibili agli studenti.

L'orientamento in ingresso è stato svolto efficacemente con 155 partecipanti per le lauree magistrali; l'orientamento in itinere si è svolto fornendo una vasta gamma di opportunità in presenza (per appuntamento) e a distanza (telefonicamente, per e-mail, in chat e videochiamata Office365.)

Per i tirocini è a disposizione uno sportello dedicato, oltre ad una giornata di orientamento specifico. I tirocini attivati sono cresciuti dal 2023-24 (67) al 2024-25 (112).

Programmi di orientamento alla professione: Nel corso dell'A.A. 2023/24 e fino al 31/03/2025 sono state inviate 15 newsletter contenenti offerte di lavoro sul portale jobsoul.it. Nel periodo di riferimento si sono svolte 4 presentazioni aziendali Decathlon, Juvenia SSD, Foot Locker e Virgin Active.

Dal 2021 è attiva la newsletter "News dal mondo del lavoro", utile all'orientamento e alla ricerca del lavoro.

F - Ulteriori proposte di miglioramento

Dai suggerimenti degli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni non emergono particolari criticità od esigenze rilevanti. Ciò è in linea con gli anni precedenti. Dalle risposte degli studenti frequentanti, si evidenziano note riguardo i servizi della mensa (spazi, qualità del cibo, ecc.), la mancanza di spazi di aggregazione per gli studenti e la poca efficacia e copertura della rete Wi-Fi di ateneo. Tutte problematiche già note e già prese in carico e parzialmente già risolte dagli organi competenti. Inoltre, vi è una percentuale di studenti che chiedono di stimolare ulteriormente i docenti ad un confronto nell'ambito del CdS riguardo i programmi degli insegnamenti di modo da affrontare argomenti comuni in maniera differente e contestualmente di migliorare i materiali didattici.

Riguardo alla duplicazione di contenuti nei programmi di più insegnamenti, si propongono provvedimenti migliorativi. Ad esempio, il CCLM suggerisce di mettere all'OdG presentazioni dei programmi di ciascun insegnamento all'intero corpo docente del CdS, al fine di interfacciarsi ed individuare insieme strategie per minimizzare le duplicazioni di argomenti in più corsi. Ciò emerge anche dai questionari di valutazione dei docenti, nei quali, a fronte di indici molto elevati o massimi per la maggior parte delle domande, la risposta a quella se siano previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti raggiunge solo il 54,2%; dato decisamente da attenzionare. Tuttavia, c'è da considerare che con il riordino del CdS questo indice potrebbe essere già in miglioramento.



Corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67INT)

La CPDS per il CdS LM67INT ha svolto i propri lavori e prodotto la Relazione 2025, incontrandosi nelle seguenti occasioni:

08/03/2025; 01/04/2025; 17/11/2025; 21/11/2025; 24/11/2025; 04/12/2025; 15/12/2025

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Le analisi relative ai questionari di valutazione della didattica A.A. 2023-24 rilevano un numero totale di 125 questionari compilati dagli studenti frequentanti. Considerando anche i questionari compilati negli internship (58) il numero totale dei questionari compilati (1° e 2° anno) è 183.

Le analisi relative ai questionari di valutazione della didattica anno 2024 rilevano un numero totale di 125 questionari compilati dagli studenti frequentanti i moduli e 58 questionari compilati negli internship per un totale di 183 in aumento vs. l'a.a. precedente. Il numero totale degli studenti iscritti è 67, di cui 36 al primo anno. L'IVP come media di tutti gli insegnamenti si attesta al 87.9% in incremento rispetto all'anno precedente (81.7%) (fonte Report 2025 with annex, sito di Ateneo).

Opinioni Studenti

Il numero dei questionari compilati per ciascun modulo è riportato come segue:

Modulo 1 (40001): questionari compilati 31, fondamentalmente paragonabile rispetto agli a.a. precedenti (33 e 27, rispettivamente).

Modulo 2 (40002): questionari compilati 34, in aumento rispetto ai due anni a.a. precedenti (25 e 24 rispettivamente), riportandosi a valori simili rilevati nell'anno 2019-20 (37).

Modulo 3 (40003): questionari compilati 34, in incremento rispetto all'a.a. precedente (28).

Modulo 4 (40004): questionari compilati 26, in leggero incremento vs. l'a.a. precedente (24).

L'indice di valutazione di positività (IVP) calcolato sui diversi moduli è come sotto riportato:

Modulo 1 (40001): IVP 90%, in aumento rispetto all'a.a. precedente (82.8%).

Modulo 2 (40002): IVP 85.3% in aumento rispetto all'a.a. precedente (79.5%).

Modulo 3 (40003): IVP 95.8% in aumento vs l'a.a. precedente (88.4%), raggiungendo il valore più alto rispetto agli anni precedenti.

Modulo 4 (40004): IVP 68.3% mostrando un forte decremento vs. tutti gli anni precedenti.

L'unico valore sotto la soglia del 70% è riferito al modulo 4 con un IVP totale 68.3% in decremento rispetto a tutti gli altri a.a. Questa tendenza è dovuta al decremento riscontrato nelle domande Q1 ("Is acquired prior knowledge sufficient to understand topics included in the course Syllabus?") (61.5%); Q3 ("Is the study material (indicated and available) adequate for the study of the subject?") (61.5%); Q4 ("Have examination methods been clearly defined?") (65.4%); Q6. Do teachers stimulate/motivate interest in the discipline? (50.0%); Q7. ("Do teachers explain clearly the topic?") (61.5%); Q11 ("Are you interested in the topics included in this course?") (38.5%); Q12. ("Please, indicate your overall satisfaction with this module") (50.0%).



In generale, dall'analisi dei suggerimenti degli studenti, emergono in modo importante questioni riguardo l'introduzione di una prova di esame intermedia e dell'attivazione di un corso serale. Questi due punti confermano con più forza i suggerimenti dell'anno precedente con un maggiore incremento percentuale, rispettivamente raddoppiato ("Introduce intermediate examination") o triplicato ("Activate an evening course"). Il resto dei suggerimenti rimane più o meno in percentuale costante, ad eccezione della voce "Increase the tutorial activity" che diminuisce di circa un terzo percentuale.

Complessivamente, si evince una buona organizzazione complessiva degli insegnamenti del Corso di Studio; in particolare il tirocinio 40008 mostra un valore di IVP incrementato quasi del doppio, raggiungendo 91,7% vs circa il 40% dell'A.A. 2022-23. L'unico valore in decremento è riportato nel Modulo 4, come riportato in criticità.

Dall'analisi complessiva dei questionari (OPIS), si riscontra un incremento nei valori relativi a tutti i moduli ad eccezione del modulo 4, come già sottolineato. In particolare, si segnala un incremento con superamento dei valori sottosoglia nella domanda Q6 per il modulo 1 (da 69.7% a 83.9%) e per il modulo 2 (da 58.3% a 85.3%); nella domanda Q3 nel modulo 2 (68% a 82.4%); Q5 del modulo 4 (da 68.2% a 92.3%).

Opinioni Docenti

Hanno risposto 27 docenti del primo anno al questionario in lingua inglese predisposto dal CdS utilizzando la piattaforma Jotform e conforme a quello in lingua italiana. Il tasso di compilazione relativo ai singoli moduli risulta come segue: 37% per il Modulo 1; 30% per il Modulo 2; 15% per il Modulo 3; 19% per il Modulo 4 (fonte "Report 2025 with annex", annex 1b). I tassi di risposta si attestano su valori molto inferiori rispetto all'a.a. precedente (76,9% per il Modulo 1; 77,7% per il Modulo 2; 50% per il Modulo 3; 45,5% per il Modulo 4).

Criticità

Il forte decremento riscontrato nel modulo 4 potrebbe essere riferibile ad eventi segnalati alla CPDS durante alcune lezioni in questo modulo e a problematiche tecniche relative al momento previsto per la compilazione dei questionari.

Una criticità riportata (SMA) è l'inadeguatezza del sistema di rilevazione che non tiene conto del contributo internazionale alla docenza soprattutto nelle materie caratterizzanti.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Opinione studenti

Gli studenti riportano un livello di soddisfazione abbastanza alto pari all'85.6% ma in diminuzione rispetto all'anno precedente (90.2%). Il 59% degli studenti ha risposto ai questionari per la valutazione in forte declino rispetto a circa 90% dell'a.a. precedente (Annex 1).

Nel complesso, il livello di soddisfazione generale degli studenti rispetto al corso si mantiene ad alto livello (88%). Per i corsi del secondo anno, il questionario, inviato al responsabile accademico dell'attività presso



ciascuna università partner, raggiunge un feedback altamente positivo (100% soddisfatto o molto soddisfatto) riguardo al carico di lavoro e all'organizzazione dei corsi, alle aule, alle strutture, ai servizi di supporto adeguati, al coordinamento dell'insegnamento e alla conoscenza del metodo d'esame, e l'86% di feedback positivi sul background degli studenti.

In particolare, per quanto riguarda i servizi da segnalazione nei box dedicati ai commenti liberi, i commenti rilevanti sono sulla criticità di aule e servizi igienici, su spazi dedicati allo studio, sulla tempestività di soluzione per i problemi tecnici durante le lezioni, sulla qualità del cibo erogato a mensa e dalle macchinette automatiche; in particolare, una segnalazione di uno studente laureato lamenta la necessità di ricompilare i questionari per entrare nel sistema ed ottenere certificazioni.

Il rapporto OPIS 2025 del NVA conferma un livello elevato e stabile di soddisfazione degli studenti riguardo organizzazione ed erogazione delle attività didattiche. Negli ultimi cinque anni, il livello di soddisfazione complessivo rimane costantemente sopra l'80%, mostrando una ripresa rispetto al livello precedente. Il miglioramento è evidente per il programma EMHPA (LM67-I), che ha guadagnato circa cinque-sei punti percentuali rispetto all'anno precedente. Nelle tre principali aree ANVUR il sondaggio agli studenti mostra risultati molto positivi, sia per l'organizzazione dei corsi che per la qualità dell'insegnamento con un IVP del 90%. Il NVA osserva che l'aspetto meno positivo riguarda la capacità dei docenti a stimolare l'interesse degli studenti, anche se rimane a livelli accettabili.

Per tutti i tirocini, la soddisfazione generale degli studenti (IVP medio) risulta complessivamente molto elevata. In particolare, il tirocinio (40008) mostra il maggiore incremento, raggiungendo il 91,7% rispetto al 42,9% dell'A.A. precedente.

Le analisi relative ai questionari di valutazione dei 6 tirocini rilevano il seguente numero di questionari compilati:

- Tirocinio a Colonia (40005): 13 questionari compilati, in calo rispetto all'A.A. precedente (17).
- Tirocinio a Roma (40006): 8 questionari compilati, in forte calo rispetto all'A.A. precedente (15).
- Tirocinio a Vienna (40007): 17 questionari compilati, in aumento rispetto all'A.A. precedente (14).
- Tirocinio a Odense (40008): 5 questionari compilati, in linea con l'A.A. precedente (6).
- Tirocinio a Odense (40009): 7 questionari compilati, in linea con l'A.A. 2022–2023 (6).
- Tirocinio a Oslo (40010): 8 questionari compilati, in ripresa rispetto all'A.A. precedente (5).

L'indice di valutazione di positività (IVP), calcolato come media per i vari tirocini, risulta complessivamente stabile e lievemente incrementato rispetto all'anno precedente, con valori ampiamente superiori alla soglia del 70% (range 85,4%–100%). Fanno eccezione due tirocini: il tirocinio (40009), che presenta un lieve calo (96,4% rispetto al 100% dell'A.A. precedente) pur mantenendo un IVP molto elevato, e il tirocinio (40010), che registra una diminuzione passando dal 96,7% all'85,4% rispetto all'A.A. precedente.

Riassumendo, il numero di studenti che partecipano alla procedura di valutazione è in decremento per gli studenti del 1° anno (63,3% vs 90,9 % dell'A.A. precedente) e fortemente diminuito per il 2° anno (52% vs 88,7% dell'A.A. precedente).



Per i tirocini la soddisfazione generale degli studenti (Q12) varia tra l'80% e il 100%, con IVP stabili rispetto all'A.A. precedente, tranne che per un solo tirocinio con valori in lievissimo decremento come sopra segnalato.

Criticità

Le criticità segnalate l'anno precedente relative al materiale didattico, la comunicazione con la segreteria, la qualità dei servizi sembrano significativamente migliorate dalle azioni correttive intraprese attraverso la sensibilizzazione di docenti e personale delle segreterie.

La criticità che era stata segnalata riguardo al tirocinio della sede di Roma è stata completamente superata come dimostrato dall'incremento significativo dei valori riportati.

Proposte di miglioramento

Continuare con la sensibilizzazione per mantenere/incrementare le azioni correttive intraprese.

C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per il materiale didattico si rileva un notevole incremento rispetto a tutti gli anni precedenti, raggiungendo 88,4% da 76,9% dell'A.A. precedente (Q3).

Per la chiarezza ed indicazioni su istruzioni e procedure di valutazione d'esame la valutazione è in lieve ma costante aumento ed ampiamente sopra la soglia limite (85,7% vs 83,8% dell'anno precedente, Q4).

Si ritiene che la tendenza a valori incrementati del corso rispecchi i miglioramenti dovuti alle azioni intraprese.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I dati provenienti dagli indicatori SMA e i dati IVP pervenuti sono stati messi a confronto con i dati di Almalaurea ([Profilo dei Laureati](#)). L'analisi è aggiornata al 12/09/2025.

La percentuale dei laureati in corso (2024) si attesta al 82,8% in aumento rispetto agli a.a. precedenti (71,4% nel 2023, 69,6% nel 2022, fonte SMA 2025 draft aggiornata), con 90,5% degli studenti si riscriverebbe allo stesso corso.

L'analisi della regolarità delle carriere mostra che 96% degli studenti del primo anno proseguono al secondo anno e che il tra il 92 e il 100% che completa il percorso nei tempi previsti, documentando l'efficacia del modello didattico e organizzativo del CdS (fonte annex2a, LM67I AQ report oct 2025).

Gli esiti occupazionali ad 1 anno dalla laurea mostrano un tasso di occupazione in ambito lavorativo o di formazione retribuita, Dottorato di ricerca, al 83,3%; a 3 anni 80% (annex2).

L'occupabilità a tre anni mostra una tendenza negativa nel 2024 (80% vs 94% nel 2023).

Gli altri indicatori della didattica mostrano complessivamente un andamento complessivo sopra l'80%.

La percentuale di abbandoni è molto limitata e si attesta allo 0.3% con valori molto più bassi rispetto alla situazione regionale e nazionale (8.7% e 7.2%, rispettivamente) (NB i dati sono riferiti al 2023; fonte annex 2a. LM67I AQ report oct 2025, aggiornata al 26/05/2025).



L'analisi è stata aggiornata il 12/09/2025 (SMA, aggiornamento luglio 2025, Allegato 2b,c,d; AQ reportfinal annex2), per la finalizzazione del processo di autovalutazione come richiesto dal MIUR (requisiti SUA-CdS del 15/09/2025). Il sondaggio AlmaLaurea 2025 sul profilo occupazionale dei laureati LM67-I (2024) mostra una scarsa percentuale di risposta a riguardo del dato di occupazione a 3 anni dopo la laurea (28,6%); l'integrazione con i dati precedenti mostra quanto segue: 68,2% (5 anni dopo la laurea), 54,5% complessivo (64% a 1 anno; 56,7% a 3 anni; 57,7% a 5 anni).

Opinione studenti

Complessivamente la percentuale degli studenti complessivamente soddisfatti del CdS è 85%, superiore alla media locale (71%), regionale (80,3%) e nazionale (83,7%) (annex2). Gli studenti in passaggio dal 1° al 2° anno hanno una percentuale di soddisfazione tra il 95% e il 100%; gli studenti laureati soddisfatti sono tra 88% e 97%.

Quindi, la situazione complessiva del corso sembra migliorata e decisamente soddisfacente.

E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni relative al corso sono disponibili e facilmente fruibili dall'esterno, con indicazioni complete, chiare e puntuali.

F - Ulteriori proposte di miglioramento

Non si evidenziano ulteriori proposte di miglioramento.



Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport (LM68)

La CPDS per il CdS LM68 ha svolto i propri lavori e prodotto la Relazione 2025, incontrandosi nelle seguenti occasioni:

16/06/2025; 27/11/2025; 04/12/2025

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il numero dei questionari compilati dagli studenti frequentanti per l'anno accademico 2024-25 è stato pari a 1313 e di questi il 92,9% provengono da studenti iscritti in corso. Si conferma quindi il dato dello scorso anno (92,7%) e la sua importanza nel monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive messe in atto dai vari organi del CdS.

Le modalità di utilizzo del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti sono state effettuate nel rispetto della policy di Ateneo e gli esiti della rilevazione sono adeguatamente analizzati e considerati dal CdS, dagli organi AQ e dal Dipartimento per risolvere le criticità emerse nei questionari. Inoltre, sia i risultati che le azioni intraprese dal corso di studi, sono opportunamente pubblicati sul sito istituzionale ([Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport \(Classe LM68\) - Uniroma4](#)).

Opinioni degli studenti

Complessivamente, gli esiti dei questionari indicano una evidente ripresa del livello di soddisfazione degli studenti rispetto alle attività didattiche (IVP medio dall'86,6% del precedente A.A. al 90,5% del 2024-25). Tale miglioramento si evidenzia per la totalità delle domande del questionario, ed è più marcato per la D1 ("Le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?") che passa dal 77,8% all'86,7%. Pertanto, la criticità evidenziata nella Relazione CPDS del 2024 risulta risolta grazie alle azioni correttive messe in atto dai vari organi del CdS.

Per quanto riguarda l'IVP medio degli insegnamenti che hanno fatto parte dell'offerta didattica dell'A.A. 2024-25, non si evidenziano insegnamenti sotto la soglia del 70%. Tuttavia, per alcuni, è stata registrata una riduzione del grado di soddisfazione degli studenti soprattutto a causa di alcune criticità su singole unità didattiche (UD)(per una più attenta disamina cfr. sezione "Criticità riscontrate"). Parimenti importante segnalare come diversi insegnamenti abbiano registrato complessivamente un netto miglioramento (LM68-08, LM68-10E e LM68-10G).

Opinione docenti

Il numero dei docenti che hanno compilato il questionario di valutazione della didattica è diminuito rispetto allo scorso anno in cui invece era stato registrato un netto recupero a confronto degli anni precedenti. Il numero dei questionari compilati è, infatti, risultato pari a 29 rispetto ai 40 del 2023-24. I rispondenti continuano ad indicare un elevato grado di soddisfazione, con un IVP medio del 92% invariato rispetto allo scorso anno accademico. Dalle risposte alle singole domande, si evidenzia come l'IVP relativo alla D8 ("Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?") subisca un netto calo rispetto all'anno accademico precedente passando dall'87,5% al 72,4%. Si consiglia



quindi di ripetere le iniziative messe in atto dal CdS e di creare più occasioni in cui si presentano e discutono collegialmente i programmi dei diversi insegnamenti.

Per quanto riguarda la domanda D7 ("Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?) che lo scorso anno aveva subito un calo netto, si registra una lieve ripresa passando dal 75% al 75,9%. Tuttavia, pur non registrando un IVP inferiore alla soglia del 70%, si ritiene che debba essere affrontata come criticità dal gruppo qualità del CdS.

Opinioni dei laureati

I dati presenti su Almalaurea ([Profilo dei Laureati](#)) evidenziano come il 80% dei laureati nel 2024 si dichiarino generalmente soddisfatti del corso di laurea magistrale. In particolare, il 50% dei laureati ha risposto "più sì che no" e il 30% "decisamente sì". Tale dato risulta in risalita rispetto allo scorso anno in cui il grado di soddisfazione era complessivamente pari all'74,2%. Tuttavia, non migliora in modo sostanziale la percentuale di studenti che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo che passa dal 67,2% del 2023 al 67,5% nel 2024.

Criticità rilevate

Come precedentemente anticipato, pur non essendo presenti corsi con IVP medio sotto la soglia del 70%, per 2 UD (LM68-04/4 e LM68-10D) si registrano valori di IVP medio sotto la soglia di criticità. Tuttavia, è da notare come rispetto all'A.A. 2023-24 sia stato registrato un notevolmente miglioramento con IVP che passano da 57,1% a 68,9% e da 49% a 57,7%, rispettivamente.

Proposte di miglioramento

Si propone di riproporre le azioni correttive messe in atto negli anni passati dal gruppo AQ del CdS come l'organizzazione di incontri per la presentazione e discussione collegiale dei programmi dei diversi insegnamenti.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Opinione degli studenti

Sulla base dei dati OPIS, gli studenti che hanno compilato i questionari relativi all'A.A. 2024-25 hanno manifestato un elevato grado di soddisfazione rispetto al materiale didattico dei corsi (IVP medio 89,4%), dato in ulteriore miglioramento (78,9% nell'A.A. 2021-22 e 82,1% nel 2023-24). Altro dato importante da segnalare è la riduzione delle singole UD che in questa domanda riportano ancora un IVP sotto la soglia del 70% poiché da nove dello scorso anno accademico passano a 3 e di queste una sola appena sotto il 60%.

Per quanto attiene alle ore dedicate alle esercitazioni tecnico-pratiche e/o ai laboratori per piccoli gruppi, vengono ritenuti in media molto utili all'apprendimento della materia (IVP medio 92,4%) e gli studenti valutano anche molto positivamente il ruolo del docente in quanto alla domanda D12 ("Il docente ha svolto le esercitazioni tecnico-pratiche e/o di laboratorio in maniera adeguata?") si registra un ulteriore



miglioramento rispetto allo scorso anno registrando un IVP medio che passa al 91,7% (81,6% nell'A.A. 2021-22 e 87,6% nell'A.A. 2023-24).

Inoltre, dall'analisi delle fonti documentali, la CPDS ritiene che le metodologie di insegnamento e gli strumenti didattici utilizzati ai fini dell'apprendimento dello studente siano risultati efficaci. Secondo i dati OPIS, infatti, gli studenti risultano molto interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti come testimoniato da un IVP medio domanda D13 che passa dall'84,5% dello scorso anno all'89,4%. In netto miglioramento l'IVP medio relativo alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso le discipline (con IVP medio alla domanda D6 nel 2024-25 pari all'86% rispetto all'81,9 del 2023-24) e di esporre gli argomenti in modo chiaro (IVP medio alla domanda D7 nel 2024-25 pari all'89,3% rispetto all'85,2% del 2023-24). È però doveroso segnalare come ci siano ancora 5 UD (rispetto alle 8 UD nel 2023-24) sotto la soglia di criticità per le domande D6 e D7.

Opinione dei laureati

Per quanto riguarda il livello di soddisfazione per il corso di studio completato, il 92,5% dei rispondenti ha giudicato adeguato il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti rispetto alla durata del percorso formativo. Si tratta di un risultato molto positivo, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (91,2%).

Si registra però un calo significativo nella valutazione delle aule e delle attrezzature. La percezione di adeguatezza degli spazi didattici è infatti scesa dall'84,2% al 74,5%, mentre quella relativa alle attrezzature (laboratori, palestre per attività pratiche) è diminuita dall'89,3% al 71,8%. Ciò indica che un numero inferiore di laureati ritiene che tali risorse siano sempre, quasi sempre o spesso adeguate allo svolgimento delle attività didattiche.

Opinione dei docenti

I docenti rispondenti al questionario di valutazione della didattica hanno valutato positivamente l'adeguatezza delle aule (IVP 89,7%), dato che conferma la tendenza al miglioramento già segnalata lo scorso anno (A.A. 2023-24 IVP 85%; A.A. 2022-23 IVP 77,8%). Le azioni correttive adottate in questi ultimi anni hanno dunque ottenuto l'esito auspicato.

Criticità riscontrate

Anche per gli aspetti trattati nel presente quadro, nonostante ci siano stati ulteriori miglioramenti che confermano la tendenza positiva già osservata nel corso dello scorso anno accademico, andando nel dettaglio delle singole UD si riscontrano delle valutazioni al di sotto del 70%.

In particolare, le criticità riguardano, come per lo scorso anno accademico, il materiale didattico e la chiarezza di esposizione del docente nonché la capacità dello stesso di stimolare l'interesse verso la disciplina insegnata.

Proposte di miglioramento

Si propone di continuare con le azioni intraprese, suggerendo una sempre più ampia comunicazione del gruppo AQ con i docenti al fine di monitorare l'effettiva messa in atto da parte degli stessi delle azioni correttive individuate. Sarà cura anche della CPDS confrontarsi continuamente con CdS e gruppo AQ per valutare l'efficacia delle azioni correttive.



C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il materiale pubblicato online relativo alla descrizione degli insegnamenti rispetta le linee guida emanate dal PQA, ossia l'inserimento di programmi estesi (Syllabus) per ciascun insegnamento. Nelle pagine relative a ciascun insegnamento, vengono descritti esaurientemente gli obiettivi formativi (tutti coerenti con quelli del CdS) e i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite.

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica, per la D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), sebbene si registri un IVP medio pari al 91% (89,1% nel 2023-24) e nessun insegnamento sotto la soglia di criticità, quattro unità didattiche presentano ancora un IVP inferiore al 70% (erano 6 UD nel 2023-34).

Considerando complessivamente i corsi del CdS, i metodi di accertamento non hanno evidenziato criticità in termini di modalità di svolgimento delle prove d'esame e le date degli appelli sono fissate in modo efficace, favorendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A tal proposito, per quanto riguarda il carico di studio, alla domanda D2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"), le risposte degli studenti fanno registrare un IVP medio dell'91,3% con nessun insegnamento sotto la soglia di criticità e una sola UD (LM68-10D) sotto il 70%.

Criticità riscontrate

Da segnalare come rispetto alla domanda D4, quella che anche quest'anno ha registrato il numero più consistente di UD con criticità, il dato sia migliorato rispetto allo scorso anno. Questo lascia presumere che le azioni correttive intraprese siano state efficacemente orientate nella giusta direzione.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di proseguire con le azioni già avviate dal CdS, potenziandole nei casi in cui non abbiano ancora prodotto risultati pienamente efficaci.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS ha verificato come venga assicurato un monitoraggio a cadenza annuale per gli esiti occupazionali condotto da Almalaurea e un monitoraggio costante durante l'anno, che si concretizza nella Scheda di Monitoraggio annuale del CdS dove vengono analizzati e commentati i principali problemi evidenziati dai dati. Le criticità individuate e le relative cause sono analizzati dal gruppo di riesame del CdS e per ognuna di esse vengono riportate le possibili azioni correttive/migliorative intraprese e stato di avanzamento delle stesse.

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 presenta un'analisi dei risultati raggiunti e mostra consapevolezza degli obiettivi previsti ancora da realizzare. Inoltre, le misure correttive individuate sono coerenti con le criticità evidenziate.

Criticità riscontrate



Nessuna.

Proposte di miglioramento

N/A

E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ritiene che le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS forniscano indicazioni chiare, complete e coerenti con quanto previsto dalle Linee guida per la compilazione delle schede SUA-CdS.

Criticità riscontrate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

N/A

F - Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS mediante il lavoro condotto durante tutto l'arco dell'anno, ha potuto raccogliere le proposte di studenti e docenti volte a migliorare la qualità della didattica, evidenziando in particolare la richiesta degli studenti di porre maggiore attenzione alla componente applicativa e pratica dei corsi, nonché alla qualità e alla coerenza delle attività esercitative proposte.



QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI		
Denominazione del Corso di Studio: PARTE GENERALE (comune a tutti i CdS)		
Codice del Corso di Studio (CdS): L22 - LM47 - LM67- LM67INT - LM68		
Descrizione della criticità (C)/buona pratica (BP)	Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)	Quadro della relazione CPDS
BP: Miglioramento significativo e consolidato della qualità dei servizi della Segreteria Studenti e dell'Ufficio Tirocini		parte generale – pag. 6
C: Livelli di soddisfazione ancora inferiori alla soglia di piena adeguatezza della rete Wi-Fi	Potenziamento della rete Wi-Fi	parte generale – pag. 6
BP: Incremento del gradimento complessivo dei servizi di fornitura di alimenti e bevande		parte generale – pag. 6
C: Segnalazioni su aspetti migliorabili della Sala Rossa (rete Wi-Fi assente e arredi non funzionali allo svolgimento dell'attività didattica)	Adeguamento degli spazi e delle dotazioni	parte generale – pag. 7
BP: Presentazione in aula delle attività della CPDS e importanza della compilazione corretta degli OPIS		L22 – pag. 9
C: Bassa attrattività del corso di Laurea da parte di studenti fuori Regione	Aumentare le attività di orientamento e open day con scuole a livello nazionale	L22 – pag. 12
C: Offerta tirocini non sempre coerente i contenuti del corso di laurea	Promuovere un migliore allineamento tra l'offerta dei tirocini e le specificità dei contenuti del corso di laurea	LM47 – pag. 17
BP: Regolare svolgimento di incontri di orientamento in ingresso ed orientamento alla professione per mezzo di presentazioni di aziende del settore		LM67 – pag. 22
C: Ripetizione di contenuti nei programmi di più insegnamenti	Presentazioni e discussione collegiale dei programmi dei singoli insegnamenti durante i CCLM	LM67 – pag. 22
BP: Aumento del livello di apprezzamento del corso nel suo insieme inclusi i tirocini		LM67INT– pag. 25



UNIVERSITA' DI ROMA "FORO ITALICO"
Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute

BP: Aumento della percentuale di laureati che si dichiarano generalmente soddisfatti del corso di laurea magistrale		LM68 – pag. 28
C: Riduzione del numero dei docenti che hanno compilato il questionario di valutazione della didattica	Rafforzare le azioni di sensibilizzazione e di promemoria per incentivare la compilazione del questionario da parte dei docenti	LM68 – pag. 28

Roma, 19/12/2025

La Coordinatrice
Prof.ssa Ilenia Bazzucchi